

Programma formativo del DIMSAI

L'obiettivo del programma formativo del DIMSAI è fornire ai Dottorandi un percorso strutturato e monitorabile, caratterizzato da una ampia flessibilità che ne permetta l'adattamento alle differenti esigenze culturali degli specifici domini di formazione e ricerca dei Dottorandi.

Il regolamento si articola nei seguenti punti:

- 1) Le attività formative sono quantificate in *crediti dottorali*.
- 2) Al fine del superamento del terzo anno di dottorato, il Dottorando deve aver acquisito almeno 27 crediti durante il triennio di dottorato.
- 3) Il Dottorando concorda il suo percorso formativo con il suo Tutor. Le attività formative devono essere coerenti con i temi di ricerca del corso di dottorato DIMSAI.
- 4) Il Collegio dei Docenti verifica il percorso formativo del Dottorando ed il raggiungimento dei requisiti indicati al punto 2 con le modalità indicate al successivo punto 6.
- 5) I crediti possono essere acquisiti partecipando alle seguenti attività e con le modalità di seguito indicate:
 - 5a. *Attività formative con verifica dell'apprendimento*: ricadono in questa voce tutte le tutte le tipologie di corsi/seminari che prevedano al termine una verifica che attesti l'idoneità del Dottorando; possibili esempi sono corsi triennali/magistrali (purché non sostenuti in precedenza dal Dottorando), corsi/seminari dottorali, corsi di lingua che prevedano verifica del raggiungimento almeno del livello C1. Per queste attività è riconosciuto 1 credito per ogni 10 ore di lezione frontale del corso;
 - 5b. *Attività formative senza verifica dell'apprendimento*: ricadono in questa voce tutte le tutte le tipologie di corsi/seminari che non prevedano al termine una verifica che attesti l'idoneità del Dottorando; possibili esempi sono la partecipazione a conferenze, summer school, workshop, seminari che non prevedano verifica dell'apprendimento o la frequentazione di corsi triennali/magistrali senza il sostenimento della verifica dell'apprendimento al termine del corso; sono esclusi i corsi on line. Per i crediti riconosciuti per queste attività si faccia riferimento alla seguente tabella:

Attività	Crediti	Crediti extra per trasporto
<i>Conferenze, summer school, workshop, seminari</i>	<i>0.1 crediti per ogni mezza giornata di evento</i>	<i>+0.2 crediti se l'evento è in Europa, ma al di fuori della regione Emilia-Romagna. +0.4 crediti se l'evento è al di fuori dell'Europa</i>
<i>Corsi triennali/magistrali</i>	<i>1 credito per ogni 30 ore di lezione frontale del corso</i>	<i>Non previsto</i>

- 5c. *Periodo di ricerca all'estero*: al Dottorando sono riconosciuti 6 crediti per ogni mese di ricerca speso presso una sede estera, fino ad un massimo di 18 crediti.
- 6) Modalità di verifica del percorso formativo:
 - 6a. Al termine del primo anno di dottorato, il Dottorando deve presentare al Collegio DIMSAI una relazione sull'attività di ricerca svolta ed il programma del proprio percorso formativo triennale, entrambi concordati e controfirmati dal supervisore; il programma formativo deve riportare: *i*) le attività formative e i periodi di ricerca all'estero già svolti (punti 5a, 5b e 5c), corredati dai documenti attestanti la partecipazione a tali attività e i rispettivi crediti; *ii*)

la previsione delle attività formative del biennio seguente; le modalità di presentazione di questi documenti sono riportate al successivo punto 6e;

- 6b. Al termine del secondo anno di dottorato, il Dottorando deve presentare al Collegio DIMSAI un aggiornamento dell'attività di ricerca svolta e del programma formativo triennale, concordati e controfirmati dal supervisore; il programma formativo deve riportare: *i*) le attività formative e i periodi di ricerca all'estero svolti nel secondo anno (punti 5a, 5b e 5c), corredati dai documenti attestanti la partecipazione a tali attività e i rispettivi crediti; *ii*) la previsione delle attività formative da svolgersi nel terzo anno; le modalità di presentazione di questi documenti sono riportate al successivo punto 6e;
 - 6c. Al termine del terzo anno di dottorato, il Dottorando deve presentare al Collegio DIMSAI un resoconto dell'attività di ricerca svolta e del percorso formativo, controfirmati dal supervisore; il resoconto dell'attività di ricerca deve riassumere l'attività dei primi due anni e mettere in evidenza l'attività del terzo anno; il programma formativo deve riportare: *i*) le attività formative e i periodi di ricerca all'estero svolti nel terzo anno (punti 5a, 5b e 5c), corredati dai documenti attestanti la partecipazione a tali attività e i rispettivi crediti; le modalità di presentazione di questi documenti sono riportate al successivo punto 6e;
 - 6d. I documenti attestanti l'effettiva partecipazione alle attività formative riportate nelle relazioni annuali (punti 6a, 6b e 6c) possono essere: *i*) attestati di partecipazione nel caso di conferenze, workshop, summer school, seminari; *ii*) firme di presenza nel caso di corsi triennali/magistrali/dottorali senza verifica dell'apprendimento; *iii*) dichiarazione di conseguita idoneità da parte dei docenti titolari di corsi triennali/magistrali/dottorali con verifica dell'apprendimento;
 - 6e. Al fine di facilitare le modalità di presentazione dei documenti indicati ai punti 6a, 6b e 6c, per ogni Dottorando verrà creata una cartella personale su [OneDrive](#) a cui sarà possibile accedere mediante le proprie credenziali istituzionali, secondo le istruzioni fornite dal Collegio dei Docenti.
- 7) Il Collegio dei Docenti del DIMSAI ha facoltà di indicare come obbligatorie alcune attività formative; l'obbligatorietà può essere estesa a tutti i Dottorandi del DIMSAI o solo ad una parte di essi (quali ad un Ciclo specifico piuttosto che ad un curriculum o sub-curriculum specifico). I seminari obbligatori concorrono nel computo dei crediti da acquisire entro il termine del triennio di dottorato.
 - 8) I Dottorandi hanno l'obbligo di compiere un *soggiorno di studio, formazione e ricerca all'estero di almeno 3 mesi* (eventualmente anche articolato in periodi distinti, di norma di durata non inferiore al mese). L'obbligo può essere straordinariamente derogato in virtù di cause di forza maggiore, quali malattie, maternità/paternità, mancata autorizzazione da parte del datore di lavoro per i Dottorandi Industriali in virtù di un imprevisto cambiamento delle condizioni di lavoro vigenti all'atto del concorso, ecc.
 - 9) I Dottorandi hanno l'obbligo di pubblicare, nell'ambito del proprio percorso dottorale, almeno *2 articoli significativi*, preferibilmente su riviste e/o atti di convegno di respiro internazionale.